



**RIFIUTI – SISTEMA INFORMATICO DI CONTROLLO
DELLA TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI (SISTR)**

**INCONTRO INFORMATIVO SULLA PRIMA FASE DELLA PROCEDURA: “ISCRIZIONE”
PAVIA, 15 FEBBRAIO 2010 – ORE 15**

Si fa seguito alla comunicazione di pari oggetto del 17 gennaio u.s. per riprendere ed illustrare in maniera più articolata ed approfondita gli adempimenti previsti dal nuovo sistema di gestione informatico dei rifiuti. Infatti le imprese passeranno dall'attuale sistema prevalentemente cartaceo (registro di carico e scarico, formulario di identificazione e MUD) a soluzioni tecnologiche che controllano in tempo reale il processo della gestione di tutta la filiera dei rifiuti.

La gestione del SISTRI è affidata al Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente e il sistema prevede anche l'interconnessione telematica con Ispra (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), con l'Albo Nazionale dei gestori Ambientali, con la Guardia Costiera e le imprese ferroviarie.

Entrato in vigore con Decreto Ministeriale 17 dicembre 2009, pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale n.9 del 13 gennaio 2010, la sua attuazione prevede la successione delle fasi come di seguito evidenziate:

- Iscrizione
- Operatività
- Gestione

SOGGETTI TENUTI ALL'ISCRIZIONE AL SISTRI

Categorie di soggetti obbligati ad iscriversi

PRODUTTORI DI RIFIUTI PERICOLOSI

- le imprese e gli enti produttori di rifiuti pericolosi.

PRODUTTORI DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

- le imprese e gli enti produttori di rifiuti non pericolosi di cui all'articolo 184*, comma 3, lettere c), d) e g), del decreto legislativo n.152/2006, **con più di dieci dipendenti.**

** Art.184, comma 3: lettera c) i rifiuti da lavorazioni industriali; lettera d) i rifiuti da lavorazioni artigianali; lettera g) i rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti della acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento.*

REGIONE CAMPANIA

- i Comuni, gli Enti e le Imprese che gestiscono i rifiuti urbani nel territorio della Regione Campania.

COMMERCANTI ED INTERMEDIARI

- i commercianti e gli intermediari di rifiuti senza detenzione.

CONSORZI

- i consorzi costituiti per il recupero e il riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti che organizzano la gestione di tali rifiuti per conto dei consorziati.

TRASPORTATORI PROFESSIONALI

- le imprese di cui all'articolo 212, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006 che raccolgono e trasportano rifiuti speciali.

OPERATORI DEL TRASPORTO INTERMODALE

- il terminalista concessionario dell'area portuale di cui all'articolo 18 della legge n. 84/1994 e l'impresa portuale di cui all'articolo 16 della medesima legge, ai quali sono affidati i rifiuti in attesa dell'imbarco o allo sbarco per il successivo trasporto;
- i responsabili degli uffici di gestione merci e gli operatori logistici presso le stazioni ferroviarie, gli interporti, gli impianti di terminalizzazione e gli scali merci ai quali sono affidati i rifiuti in attesa della presa in carico degli stessi da parte dell'impresa ferroviaria o dell'impresa che effettua il successivo trasporto.

TRASPORTATORI IN CONTO PROPRIO DI RIFIUTI PERICOLOSI

- le imprese che raccolgono e trasportano i propri rifiuti pericolosi di cui all'art. 212, comma 8, del decreto legislativo n. 152/2006.

RECUPERATORI E SMALTITORI

- le imprese e gli enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti.



Categorie di soggetti con iscrizione facoltativa

PRODUTTORI DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

- le imprese e gli enti produttori di rifiuti non pericolosi di cui all'articolo 184*, comma 3, lettere c), d) e g), del decreto legislativo n. 152/2006, che non hanno più di dieci dipendenti;
- gli imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 del codice civile che producono rifiuti non pericolosi;
- le imprese ed gli Enti produttori di rifiuti speciali non pericolosi derivanti da attività diverse da quelle di cui all'art. 184*, comma 3, lettere c), d) e g), del decreto legislativo n. 152/2006.

TRASPORTATORI IN CONTO PROPRIO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

- le imprese che raccolgono e trasportano i propri rifiuti non pericolosi di cui all'articolo 212, comma 8, del decreto legislativo n. 152/2006.

All'interno delle categorie di soggetti previste dal SISTRI vengono evidenziati **tre gruppi** sui quali le disposizioni del Decreto avranno differente decorrenza temporale, in particolare:

1. **il primo gruppo** sarà obbligato al rispetto delle disposizioni a decorrere dal 180° giorno dall'entrata in vigore del Decreto (**13 luglio 2010**)

- Produttori di **rifiuti pericolosi**, compresi quelli di cui all'art. 212, comma 8, del D.Lgs.152/06 con più di 50 dipendenti
- Le imprese e gli enti produttori di **rifiuti non pericolosi** di cui all'art.184*, comma 3, lett. c), d), g) del D.Lgs. 152/06 **con più di 50 dipendenti**
- I commercianti e gli intermediari di rifiuti senza detenzione
- I Consorzi istituiti per il recupero ed il riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti che organizzano la gestione di tali rifiuti per conto dei consorziati
- Le imprese che raccolgono e trasportano rifiuti speciali
- Le imprese e gli enti che effettuano operazioni di recupero e di smaltimento di rifiuti
- I Comuni, gli Enti e le Imprese che gestiscono i rifiuti urbani della Regione Calabria
- I soggetti di cui all'art. 5, comma 10, del Decreto in questione (terminalisti e responsabili degli scali merci nel trasporto intermodale)

2. **Il secondo gruppo** dovrà conformarsi alle nuove regole a decorrere dal 210° giorno dall'entrata in vigore del Decreto (**12 agosto 2010**)

- Le imprese e gli enti produttori di **rifiuti pericolosi** che hanno **fino a 50 dipendenti**
- I produttori di **rifiuti non pericolosi** di cui all'art.184, comma 3, lett. c), d), e g) del D.Lgs. 152/06 che hanno **tra i 50 e gli 11 dipendenti**

3. Al **terzo gruppo** viene lasciata facoltà di aderire su base volontaria a partire dal 210° giorno dalla data di pubblicazione del Decreto (**12 agosto 2010**)

- Le imprese e gli enti produttori di **rifiuti non pericolosi** di cui all'art. 184, comma 3, lett. c), d), g) del D.Lgs. n. 152/06 che **non hanno più di 10 dipendenti**
- Le imprese che raccolgono e trasportano i propri rifiuti non pericolosi di cui all'art.212, comma 8 del D.Lgs. n. 152/06
- Gli imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 del codice civile che producono rifiuti non pericolosi
- Le imprese e gli enti produttori di rifiuti non pericolosi derivanti da attività diverse da quelle di cui all'art.184*, comma 3, lettere c), d), g) del D.Lgs. n. 152/06.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Prima Fase

Dal **14 gennaio al 28 febbraio 2010** per gli utenti del *primo gruppo*

Dal **13 febbraio al 30 marzo 2010** per gli utenti del *secondo gruppo*

Gli utenti la cui iscrizione al SISTRI risulta essere facoltativa possono iscriversi, con le stesse modalità, a decorrere **dal 12 agosto 2010 in poi**.

L'iscrizione va effettuata attraverso una delle seguenti modalità:

- **online:** www.sistri.it, Portale attivo dal 14 Gennaio 2010, operativo 24 ore su 24 tutti i giorni della settimana;
- **via Fax Verde:** 800 05 08 63, Servizio attivo dal 14 Gennaio 2010, operativo 24 ore su 24 tutti i giorni della settimana;
- **numero Verde:** 800 00 38 36, Servizio attivo dal 14 Gennaio 2010, operativo dalle h:06.00 alle h:22.00 tutti i giorni della settimana (modulo iscrizione)



Entro 48 ore dalla ricezione dei dati gli utenti riceveranno, via e-mail o via fax o per telefono al numero indicato, la comunicazione di aver ricevuto i dati e l'indicazione del numero pratica assegnato a seguito dell'avvenuta iscrizione al sistema SISTRI.

“A questo punto, nel più breve tempo possibile, ciascun operatore dovrà effettuare il pagamento del contributo di sua competenza e successivamente acquisire i dispositivi elettronici ad esso spettanti”.

Seconda Fase

Appuntamento

Dopo la ricezione del numero di pratica gli utenti riceveranno via e-mail o via fax o per telefono al numero indicato la comunicazione dell'appuntamento fissato, sempre che abbiano effettuato e comunicato al SISTRI l'avvenuto pagamento del contributo, presso:

- la Camera di Commercio Industria, Agricoltura e Artigianato (CCIAA) territorialmente competente della sede legale o dell'unità locale di riferimento;
- la Sezione regionale o provinciale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali territorialmente competenti per le imprese di trasporto;

Ritiro e Consegna dispositivi

Nella data che verrà comunicata, presso le sedi delle CCIAA o presso le Sezioni regionali e provinciali dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, con una tempistica presumibile di 10-15 minuti, ciascun utente potrà ritirare la documentazione e i dispositivi USB personalizzati.

Tale ritiro deve essere effettuato dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo delegato ed al momento della convocazione devono essere presentati i seguenti documenti:

- Copia della ricevuta di pagamento del contributo di iscrizione a SISTRI relativo alla categoria di appartenenza per ciascuna unità locale
- Dichiarazione resa dal legale rappresentante contenente un'autocertificazione dei dati comunicati in fase di iscrizione
- Fotocopia leggibile di un documento di identità del rappresentante legale dell'impresa
- Qualora siano stati individuati uno o più soggetti delegati all'operatività nel SISTRI, fotocopia del/i documenti di identità
- Numero di pratica assegnato dal sistema

Se il ritiro avviene da parte di un soggetto diverso dal legale rappresentante, oltre ai documenti di cui sopra, l'incaricato al ritiro deve presentarsi munito di:

- Proprio documento di riconoscimento
- Delega per il ritiro, in carta semplice, come da modello riportato sul portale del SISTRI e firmata dal legale rappresentante
- **La fase di Ritiro e Consegna si conclude 30 giorni prima dell'avvio dell'operatività del sistema.**

CONTRIBUTI

Il contributo si riferisce all'anno solare di competenza e va versato, per la fase di avvio nel 2010, nei termini sopra indicati entro cui effettuare anche l'iscrizione.

Negli anni successivi va versato entro il 31 gennaio dell'anno al quale i contributi si riferiscono.

È dovuto per ciascuna unità locale e per la sede legale, qualora quest'ultima produca e/o gestisca rifiuti.

È dovuto per ciascuna operazione di recupero o smaltimento svolta all'interno dell'unità locale o della sede legale, facendo la sommatoria del contributo corrispondente alla quantità di rifiuti pericolosi e del contributo corrispondente alla quantità di rifiuti non pericolosi.

Per le imprese che producono sia rifiuti pericolosi che rifiuti non pericolosi, si applica il contributo relativo ai rifiuti pericolosi.

Per le imprese che raccolgono e trasportano rifiuti, il contributo è dovuto per la sede legale e per ciascun veicolo adibito al trasporto di rifiuti.

[Tabella contributi](#)

GESTIONE

I soggetti iscritti al sistema devono fornire le informazioni di propria competenza utilizzando la scheda Sistri che è un documento elettronico che si compone di diverse sezioni che devono essere compilate da ciascun soggetto coinvolto nel processo di gestione del rifiuto in momenti distinti, sulla base delle diverse



responsabilità. Ad esempio, dal produttore del rifiuto, dall'azienda di trasporto, dall'azienda di destinazione del rifiuto ecc.; al momento della produzione o della movimentazione del rifiuto.

La tempistica di registrazione non cambia rispetto a quanto indicato nel D.Lgs.152/06 e già in uso con l'attuale gestione dei registri e dei formulari.

Per un mese successivo all'operatività del sistema, i soggetti iscritti devono comunque osservare anche gli adempimenti cartacei (registro e formulario) che quindi saranno in contemporanea con il sistema informatico. In sintesi, nel caso di produzione di un rifiuto e del successivo conferimento a smaltitore/recuperatore, il flusso delle operazioni è così descrivibile:

- Il produttore carica i dati del rifiuto nell'area registro cronologico , entro 10 giorni lavorativi dalla sua produzione
- Il produttore, quando decide di conferire il rifiuto, carica le informazioni relative nell'area movimentazione rifiuto, almeno 8 ore prima del trasporto
- Il trasportatore carica i dati del trasporto (almeno 4 ore prima del trasporto)
- Il trasportatore arriva presso il produttore ed inserisce il proprio dispositivo USB nel pc del produttore e prende in carico il rifiuto
- Il produttore stampa una copia cartacea della scheda Sistri che, firmata da produttore e dal conducente, accompagnerà il trasporto dei rifiuti
- Il ciclo si conclude all'arrivo del trasporto a destino, con l'accettazione del carico da parte del destinatario e le relative comunicazioni al Sistri da parte del trasportatore e del destinatario

SANZIONI

Il Ministero ha precisato che il decreto legislativo di recepimento della Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti, di prossima emanazione, conterrà apposite sanzioni nei confronti di coloro che violano gli obblighi di registrazione e comunicazione prevista dalla norma. Per quanto riguarda il versamento in ritardo del contributo, l'utente riceverà in ritardo il/i dispositivo/i USB. A riguardo si precisa che a seguito dell'avvenuta comunicazione al Sistri dell'effettuato pagamento dei contributi stessi, avverrà la personalizzazione dei dispositivi USB e di conseguenza l'utente verrà contattato per prendere l'appuntamento per il successivo ritiro dei dispositivi stessi presso i siti di distribuzione.

INCONTRI INFORMATIVI

Al fine di supportare le aziende interessate ad affrontare la prima fase "iscrizione" della procedura prevista dal sistema SISTRI, è organizzato un incontro informativo per il giorno 15 febbraio p.v. alle ore 15.00 presso la sede di Pavia dell'Unione, via Bernardino da Feltre n. 6.

Le fasi successive della procedura saranno illustrate nel corso di un nuovo incontro dai rappresentanti della Camera di Commercio cui è affidato il compito di gestire gli aspetti relativi ai dispositivi elettronici.

Nel corso dell'incontro del 15 febbraio p.v. verrà comunicata la data del successivo appuntamento con la Camera di Commercio.

Collegamenti
www.sistri.it

SCHEMA DI PARTECIPAZIONE

SISTRI – PAVIA, 15 FEBBRAIO 2010

(da restituire via fax al numero 0383 343144 o
via mail all'indirizzo: voghera@unind.pv.it entro il 12 febbraio 2010)

AZIENDA _____

PARTECIPANTE/I _____